Burzum e Ucraina: "Se inizia la guerra, andrò a combattere per la Russia"

Recentemente su internet sono circolate voci secondo le quali Varg Vikernes, fondatore del popolare progetto musicale a nome Burzum e promotore del paganesimo, nella questione ucraina supporterebbe la Russia. Tuttavia, non sono state rese disponibili informazioni esaustive sull'argomento. Di conseguenza, ho studiato nei minimi dettagli le attività del musicista in questo contesto e mi sono rivolto personalmente a lui.

Andiamo con ordine. Nell'Oblast'[1] di Donetsk combatte per la Russia un gruppo di volontari stranieri i quali si definiscono "nazional-socialisti pagani" e si fanno chiamare "Squadra Vikernes".

Due personaggi dalla pelle scura sono a capo di questa comunità: Leonorand Guillaume e Raphael Lusvargih.

Il primo, Leo, è co-leader dell'organizzazione franco-serba "Unité Continentale" ("Unità Continentale"), la quale si rifà all'ideologia dell'Euro-asiatismo, professata da Aleksandr Dugin[2]. Il secondo, Raphael, è brasiliano. Di recente è stato tenuto sotto detenzione dall'SBU[3].

La loro "squadra" faceva parte dell'unità "fantasma" "Aleksey Mozgovoy[4]" (così come il DSHRG[5] "Rusich" fondato da Alexei Milchakov). Alla fine del 2015, hanno lasciato il Donbass per andare a combattere in Siria al fianco dei musulmani curdi. Incidentalmente, essi combattono dunque contro Bashar al-Assad, a supporto del quale lo stesso Guillaume in precedenza aveva organizzato campagne sul suolo francese.

A dispetto delle dichiarazioni di idee di ultradestra, le loro pagine web sono piene zeppe di fotografie e video con bandiere sovietiche e immagini di Lenin e di noti antifascisti come Igor Girkin e Pavel Gubarev.

Qual è, dunque, il rapporto della squadra con il musicista e "ideologo" da cui hanno preso il nome a prestito? Il lettore può benissimo presumere che quest'ultimo non sia a conoscenza del fatto che qualcuno stia utilizzando il suo nome.

In seguito, però, Varg stesso ha commentato in questo modo un video postato da Raphael su YouTube, in cui parlava dell'assassinio di un "frocetto" nel Donbass: "Grazie, Raphael! Vi rendo onore!". In ogni caso, non ho trovato altre manifestazioni della posizione di Varg riguardo la questione ucraina. Così, ho deciso di chiedere a lui. È strano che nessuno dei suoi sostenitori ucraini abbia fatto lo stesso. In un primo momento non avevo intenzione di pubblicare il nostro colloquio, per questo quanto segue è più vicino, nello stile, ad una conversazione che ad una vera e propria intervista.

***

[1] Nome di una delle suddivisioni amministrative nel contesto geografico slavo, il termine può essere tradotto con "regione", "provincia" o "dipartimento".

[2] Politologo e filosofo russo, co-fondatore, con Eduard Limonov, del Partito Nazional-bolscevico e, in seguito, di altri partiti di estrema destra. Teorico dell'Impero Euroasiatico e fautore di una rivoluzione anti-borghese e anti-americana.

[3] "Služba Bezpeky Ukrayiny", letteralmente "Ufficio di Sicurezza dell'Ucraina", nome dei servizi segreti ucraini.

[4] Nato il 3 aprile 1975 e assassinato il 23 maggio 2015 nel Donbass; fu leader della Brigata pro-russa "Prizrak" durante il conflitto russo-ucraino e comandante dell'autoproclamata Repubblica Popolare di Lugansk.

[5] Acronimo russo per "Gruppo di Dirottamento, Assalto e Ricognizione".

… Ho visto che supporti la Russia nel conflitto russo-ucraino. Le cose stanno veramente così? Te lo chiedo perché molti nazionalisti europei sono divenuti schiavi delle menzogne e della mancanza d'informazione.

Io non supporto nessuno, ma sono molto negativo nei riguardi del regime ebreo che si è instaurato in Ucraina. Si tratta di uno squallido governo giudaico imposto dagli USA. Nessuno deve combattere per la sua esistenza.

Raccontaci che cos'è la "Squadra Vikernes" e qual è la tua opinione su di loro. Anche in Russia vige un "regime ebreo". È per questo che molti nazionalisti russi, attualmente, combattono per la parte ucraina contro Putin e la Russia.

Sì, anche in Russia la situazione non è rosea, ma in modo diverso. La Russia è comunque meglio rispetto agli USA. Tra due mali, si sceglie il minore. La "Squadra Vikernes" era composta da un gruppo di volontari brasiliani che combattevano per la causa russa. Non hanno nessuna relazione con me, ma sono a conoscenza della loro attività.

Anche in Norvegia vige un "regime ebreo". Tuttavia, se un paese attaccasse la Norvegia e ne sterminasse la popolazione tu non ne saresti certo felice.

Certo non farò mai nulla per aiutare l'attuale governo a rimanere al potere in Norvegia.

Dici così perché l'esercito russo non uccide le persone che ami. Tu hai scritto che Breivik era malvagio poiché ha ucciso gente comune anziché rivolgersi contro chi detiene il potere[6]. L'esercito russo fa esattamente lo stesso: uccide la gente comune, non si rivolge contro chi detiene il potere.

Il problema è che anche gli ucraini uccidono civili russi, dunque… E ci sono prove inconfutabili del fatto che siano stati gli ucraini a cominciare. Il Movimento Nazionale Ucraino non è un normale movimento nazionalista, è principalmente un movimento anti-russo. La maggior parte della propaganda riguardante la Russia è negativa, si arriva ad accusare la Russia perfino dell'Holodomor[7], quando tutte le persone un minimo intelligenti sanno che non sono stati i russi a creare l'Unione Sovietica. Sono stati gli ebrei. Dunque perché incolpare la Russia? I russi hanno sofferto a causa del sistema sovietico tanto quanto le altre popolazioni slave. Milioni di russi vennero uccisi, principalmente per mezzo dei lavori forzati. Le armate ucraine e la polizia avrebbero il diritto dalla loro parte se iniziassero a combattere contro il regime di Kiev. Invece, uccidono perlopiù civili russi. Breivik uccise, tra l'altro, figli di attivisti politici, non gente comune.

I "civili russi" di cui parli sono civili arrivati in Ucraina dalla Russia. Ma l'esercito ucraino non è mai stato in Russia. Noi combattiamo solamente in Ucraina, dunque a priori non uccidiamo "pacifici cittadini russi". Tu leggi notizie parziali su internet e pensi di sapere sulla guerra in Ucraina più di quanto ne sanno gli ucraini. Così è impossibile convincerti. Ti ringrazierei se volessi rispondermi su questo.

Ci sono russi che vivono in Ucraina. Questo lo sai. Nell'Oblast' di Donetsk. Il punto di questo conflitto è che gli ucraini vogliono costringere queste persone a rinunciare alla propria lingua e così via. E loro rispondono resistendo e combattendo per l'indipendenza. Io leggo notizie provenienti da entrambe le parti, e sembra che entrambe le parti dicano parecchie bugie, ma la parte ucraina

---

[6] Cfr. V. Vikernes, *War in Europe*, I, "Cui bono?"; trad. it. *Guerra in Europa*, I, "Cui bono?".

[7] "Голодомор" in cirillico; noto anche come Genocidio ovvero Olocausto Ucraino, è il nome attribuito alla presunta carestia artificiale provocata sul territorio dell'Ucraina tra il 1929 e il 1933 per ordine di Stalin. Il termine deriva dall'espressione ucraina "moryty holodom" ("Морти голодом") che significa "infliggere la morte attraverso la fame".

falsifica di più e, inoltre, serve gli interessi degli USA. Oltre a ciò, io sono in contatto con persone le quali sono direttamente coinvolte nel conflitto. So più di quanto tu pensi.

Qual è la tua opinione riguardo il battaglione Azov? La maggior parte dei suoi membri si definiscono "nazisti" e "gentili". Molti nazionalisti russi ed europei (provenienti da Svezia, Finlandia, Francia, Croazia, Bielorussia, eccetera) combattono tra le sue fila. La popolare band NSBM russa Moloth[8] supporta l'Ucraina e il battaglione Azov, e si è stabilita nel nostro paese. Pensi che siano tutti "schiavi di ebrei" e russofobi?

No, di loro ho una buona opinione. Ciononostante, combattono dalla parte sbagliata. Combattono per mantenere una CIA ebraica, che ha interessi nel governo di Kiev. Ci sono anche molti nazionalisti europei che combattono per la causa russa. Poiché il regime in Ucraina è ebreo fino al midollo.

***

Comunque, cercando informazioni riguardo la posizione di Varg Vikernes sul suo sito web ufficiale (www.burzum.org) mi sono imbattuto in alcune sue affermazioni interessanti. La prima è sul "paganesimo", cito[9]:

«**Alex Jardine (Lone Pine, Pennsylvania, USA): Quali libri Ti hanno ispirato maggiormente lungo il percorso della Tua fede nell'Asatru?**

La mia fede nell'Asatru? Asatru, stando alle interpretazioni più recenti, significa "fede negli spiriti" ovvero "fede negli dèi (norreni)", e io posso assicurarTi di non credere in alcun tipo di spiriti o divinità. Vedo tutto ciò come pura ignoranza oppure, in effetti, come prova di mancanza d'intelligenza. Conosco troppo della religione per essere religioso, se Mi passi l'espressione, e non sono poi così stupido. (Vedi l'articolo "Religion or Reason" su questo stesso sito)[10]. [11][…] praticare il paganesimo al modo dei nostri avi […] sarebbe totalmente reazionario e senza senso. […] i […] dogmi sono basati sull'ignoranza e su idee sbagliate. Solamente gli stupidi continueranno a credere in "Dìo" (in qualunque dìo!) […] dal momento che sappiamo che tutte queste idee sono basate sull'ignoranza e sugli errori dell'uomo dell'età della pietra. Allora non avevano una teoria migliore, ma noi sì […] Non fa differenza credere in un unico dìo o in molti dèi, si tratta della stessa follia […].

Andrey Kazarov (Novokuibishevsk, Russia): Progetti di visitare la Russia un giorno?

Se mai i criminali della NATO sotto il controllo di Tel Aviv attaccassero la Russia, andrei come volontario nell'esercito russo, ma a parte questo non ho progetti di visitare la Russia.[12]»

E, nel suo libro "Речи Варга II"[13] (pagg. 82, 87, 122, 218-219), V. Vikernes scrive che le persone di gruppo sanguigno III e IV sono inferiori (il 25% degli ucraini appartiene a questi due gruppi). E

---

8 "Молотх" in cirillico, più comunemente scritto "М8л8тх", come indica il logo stesso della band.

9 Qui l'autore dell'intervista estrapola dal loro contesto alcune dichiarazioni rilasciate in passato da Varg Vikernes, le quali, seppure la fonte citata è corretta, sono state riportate solo parzialmente e legate tra loro in modo arbitrario, per non dire tendenzioso. In sede di traduzione si è scelto di riportare i suddetti brani direttamente dall'edizione italiana, indicando con "[…]" i punti in cui sono stati effettuati tagli e, appunto, abbinamenti arbitrari dall'autore dell'intervista.

10 Fino a questo punto, il testo citato è: *Interview with Varg Vikernes (February 2010)*; trad. it. *Intervista a Varg Vikernes (Febbraio 2010)*.

11 A partire da questo punto, il testo citato è: V. Vikernes, *A Bard's Tale*, VIII, "Religion or Reason"; trad. it. *Racconto di un bardo*, VIII, "Religione o Ragione".

12 Cfr. *Intervista a Varg Vikernes (Febbraio 2010)*, cit.

la pensa allo stesso modo delle persone con occhi e capelli scuri. Che cosa abbiamo alla fine? Viene fuori che l'idolo di molti estremisti di destra è un ateo, che non vuole combattere per la sua nazione, che copre la sua vigliaccheria con "GOG" e altre cazzate. Che, perdipiù, ha rinunciato al nome dei suoi avi e di recente ha acquisito il cognome di sua moglie (Cachet). È possible predere seriamente una persona del genere, e per giunta considerarlo un'autorità morale, un idolo e un modello?

Zhora Dementiev (Kiev, 14 dicembre 2016)
Traduzione di Lupo Barbéro Belli

---

[13] Nuova edizione russa di "Vargsmål", in cui sono stati stampati anche gli articoli pubblicati da Varg Vikernes su www.burzum.org, più il breve testo "Irminsûl" e la fiaba "Perþ".